



Rapporto sull'attività sismica in Sicilia orientale

Settimana 15-21 Dicembre 2003

(tutti i tempi sono GMT; ora locale = GMT+1)

Salvatore Alparone

La sismicità rilevata in Sicilia orientale nel corso della settimana risulta distribuita unicamente nell'area del vulcano Etna, interessando in maniera esclusiva il suo versante orientale. Sul vulcano sono state registrate in totale 16 scosse ($1.2 \leq M_d \leq 2.6$) di cui 15 nelle sole giornate del 20 e 21 dicembre. Questi eventi, che si sono succeduti dalle ore 02:50 del 20 alle 13:26 del 21, a volte con piccoli cluster temporalmente brevi, hanno interessato contemporaneamente due distinti, seppur vicini settori (distanza tra le due aree epicentrali pari a circa 3 km). In particolare le aree coinvolte ricadono in prossimità di M. Fontane (medio versante orientale) e di M. Centenari (Valle del Bove). Il primo di questi due volumi focali, che ha fatto registrare le energie maggiori ($M_d=2.6$ alle ore 02:50 e 02:57 di giorno 20 dicembre), risulta ben localizzato alla profondità di 6 km; il secondo risulta più superficiale e spazialmente più ampio, nel range di profondità di 3-5 km. E' da segnalare che l'unica scossa (ore 14:45 di giorno 18 dicembre; $M_d=2.4$) registrata al di fuori delle giornate del 20 e del 21 ricade anch'essa in quest'ultimo volume focale.

Per quanto concerne la sismicità più strettamente connessa alle sorgenti magmatiche, l'andamento temporale dell'ampiezza media del tremore vulcanico non ha evidenziato variazioni significative rispetto al *trend* osservato nelle precedenti settimane. E' degna di nota, tuttavia, la registrazione di numerosi transienti a bassa frequenza (ad es. ore 10:56 di giorno 15 dicembre) probabilmente legati ad attività esplosiva dei crateri sommitali.